

“TECNICI IN PICCOLI COMUNI PER PNRR”. SURIANI, “COLLEGAMENTO CON ROMA PRIORITA’ PER L’AQUILA”

25 Gennaio 2022



L'AQUILA – “Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è un’opportunità unica il nostro Paese, per l’Abruzzo e per L’Aquila. Ma occorre affrontare un problema ad oggi irrisolto: in particolare piccoli e piccolissimi Comuni, privi di personale, non hanno le forze per portare a termine le progettazioni complesse e in tempi stretti. Ed il rischio è che vedranno solo passare queste risorse sopra le loro teste, senza potervi accedere”.

L’allarme lo lancia Michele Suriani, quarantunenne funzionario del Comune dell’Aquila nel settore Ricostruzione pubblica, responsabile dell’ufficio Progetti strategici, e soprattutto capo dipartimento regionale della Lega, il suo partito, proprio su Pnrr e le infrastrutture.

In questo suo secondo ruolo Suriani ha avuto un contatto quotidiano ed assiduo con i piccoli amministratori, e spiega dunque ad *Abruzzoweb*: “Bisogna considerare che le piccole amministrazioni, il 95% di quelle abruzzesi, possono contare solo su un tecnico ‘a scavalco’, per 12-18 ore settimanali, e molti sindaci mi hanno rappresentato proprio questa grande difficoltà nel poter rispondere a bandi che hanno durate contingentate di solo 2 mesi”.

Analizzato il problema, ecco dunque le proposte: “Anche a livello parlamentare, i nostri rappresentanti si stanno impegnando

ad apportare modifiche al nuovo codice degli appalti – spiega Suriani -. Occorre prevedere una quota parte dei finanziamenti per coprire a fondo perduto proprio le spese tecniche, di sostegno, in fase di sviluppo progettuale, senza cui non ci sarà nessuna opera pubblica. Occorre poi dare la possibilità di avvalersi di professionisti esterni, con una partnership pubblico privato, da attivare ovviamente con regolare bando”.

In realtà il governo si sta muovendo in questa direzione, prevedendo assunzioni straordinarie a tempo determinato da parte dei Comuni, ma osserva Suriani, “per quanto sia una misura opportuna e auspicata, non va perso di vista il fattore tempo, e appunto con il Pnrr le tempistiche sono strettissime, e soprattutto vanno assunte le professionalità giuste, che abbiano una preparazione, una competenza, una esperienza settoriale adeguata, rispetto a quanto richiede la progettualità del Pnrr”.

Per quanto riguarda l'altro abito di competenza nei dipartimenti della Lega, quello delle infrastrutture, Suriani ribadisce che, per quel che riguarda il grande progetto di velocizzazione del collegamento ferroviario tra Pescara e Roma, “in nessun modo può essere escluso l'asse L'Aquila e Teramo. Impensabile che il capoluogo d'Abruzzo non risolva ora, che ce ne sono le concrete possibilità, l'annoso problema della sua interconnessione funzionale con la capitale d'Italia. Anche da questo punto di vista i nostri parlamentari sono impegnati a trovare la soluzione ottimale. Ed è aperta una interlocuzione con Rfi che non può non mettere sul tavolo questo aspetto, considerandolo una priorità”.

Sia per quanto riguarda le infrastrutture, che le tante opere pubbliche che stanno per essere calate a terra col Pnrr Suriani evidenzia un'altra problematica, del resto più volte evidenziata dalle stesse associazioni di categoria.

“Le imprese edili e non solo, pagano il problema del caro materiali e della bolletta energetica, e ora c'è anche lo scoglio della carenza di personale soprattutto in un territorio come quello aquilano dove già insistono i cantieri della ricostruzione post sisma, oltre a quelli delle eco sisma bonus”, conferma Suriani.

Anche qui, propone il capodipartimento della Lega, “vanno previste modifiche al Codice degli appalti, consentendo misure compensative in corso d'opera del rincaro delle materie prime. Ci sono bandi che purtroppo vanno deserti o a cui partecipano pochissime ditte, proprio perché quanto è previsto nel bando non garantisce un guadagno adeguato e ragionevole, essendo esso eroso dal costo delle materie prime”.

Venendo infine a L'Aquila osserva Suriani, “va riconosciuto che l'attuale amministrazione comunale sta svolgendo un ottimo lavoro, per cogliere l'opportunità irripetibile del Pnrr. Si è ben strutturata, con gruppi intersettoriali adibiti alla progettazione, con l'apporto di adeguate professionalità, e i risultati saranno interventi che daranno uno slancio di modernità e funzionalità al capoluogo”.

L'INTERVISTA